

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (C.T.F.)

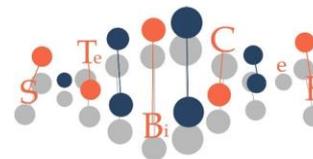
Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2021

Il Corso di laurea è a numero programmato locale (100). Mentre fino al 2018 i posti disponibili sono stati sempre totalmente coperti, nel 2019 e nel 2020 è stata registrata una riduzione di immatricolati del 14% e del 30%, rispettivamente, in controtendenza rispetto agli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo. Ciò nonostante il CdS abbia partecipato attivamente a tutte le attività di orientamento organizzate dall'Ateneo attraverso cui le finalità del CdS e le concrete opportunità di lavoro sono state ampiamente divulgate. È cesso al CdS è libero. Il 94% degli iscritti nel 2020 sono immatricolati puri, indicando una scelta consapevole da parte della quasi totalità di iscritti. Nel triennio 2018-2020 è cresciuto costantemente il numero dei laureati ed è aumentata costantemente la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, superando nettamente i valori medi degli Atenei assimilabili per area geografica ed in linea con le indicazioni del NdV. Tra il 2019 ed il 2020 decresce (-21%) la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) un dato in controtendenza con gli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo. Tuttavia, considerando l'intero periodo 2016-2020, il dato raccolto nel 2020 appare isolato e potrebbe essere legato allo stato di emergenza sanitaria per vari fattori. Basso, sebbene in aumento rispetto al 2018, il parametro iC03 giustificabile per il carattere insulare della sede. Costante tra 2019 ed il 2020 il valore riguardante il rapporto studenti regolari/docenti, che appare superiore a quello di tutti gli altri Atenei. 100% dei laureati sono occupati a 3 anni dall'acquisizione del titolo, un dato che rappresenta indiscutibilmente il punto di forza del CdS e della sua qualità. Tutti i docenti di riferimento appartengono a SSD di base e caratterizzanti. Gli indicatori del gruppo B indicano un alto livello di internazionalizzazione del CdS con valore del parametro iC10 registrato nel 2020 superiore del 4,3% rispetto a quello dell'anno precedente e molto al di sopra di quello previsto come obiettivo dal Piano Strategico d'Ateneo.

Nel periodo 2016-2019 tutti gli indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E) hanno registrato un sensibile incremento. Si sottolinea in particolare l'aumento della percentuale degli studenti che passano al secondo anno (+17%) e di quelli che proseguono al secondo anno avendo acquisito 40 CFU (+11%) in perfetta linea con il Piano Strategico d'Ateneo. In costante aumento tra il 2017-2020 anche la % degli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, indicando apprezzamento per la qualità dello studio affrontato. Tale dato è confermato dalla relazione del CPDS e del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione degli studenti, nella quale tutti i valori degli item appaiono senza criticità. Diminuisce la percentuale delle ore di docenza svolte da personale a tempo indeterminato a causa del pensionamento di alcuni docenti e del reclutamento di nuovi ricercatori a tempo determinato. Per quanto riguarda l'analisi del percorso di studio e della regolarità delle carriere, la quasi totalità degli studenti prosegue regolarmente al secondo anno, mentre la percentuale degli immatricolati che si sono laureati entro la durata normale del CdS (iC22) nel 2019 registra un leggero decremento quando confrontato al dato dell'anno precedente. Diminuisce la % di immatricolati che proseguono al II anno in un differente CdS (-11,3%) e più fortemente anche quella degli abbandoni dopo N+1 anni (-23,9%). Per quanto riguarda la soddisfazione, nel periodo 2016-2020, la percentuale di laureandi soddisfatti raggiunge il 94% e la percentuale dei laureati che svolge un lavoro retribuito ad un anno dal conseguimento del titolo risulta progressivamente in aumento. In particolare tra il 2019 e il 2020 il dato cresce del 3,5%, un incremento superiore a quello stabilito dal Piano Strategico di Ateneo.

Conclusioni

Dall'analisi dei dati rilevati dall'ANVUR risulta che nell'arco temporale 2018-2020, il numero degli immatricolati al CdS in CTF è diminuito del 31%. A fronte di questo dato, comunque, i dati iC14, iC21, iC23 e iC24 indicano una maggiore stabilità degli immatricolati, come previsto dal Piano Strategico d'Ateneo, e suggeriscono che gli iscritti al CdS sembrano più motivati nella scelta compiuta.



Altri indicatori per la valutazione della didattica hanno mantenuto valori medi paragonabili. Si registra, comunque, una diminuzione tra il 2019 e 2020 dei laureati in corso e degli immatricolati laureati in corso. Gli indicatori di Soddisfazione e Occupabilità sono tutti in crescita e culminano nel dato che il 100% dei laureati trova occupazione a 3 anni dalla laurea. Ciò conferma la qualità e la spendibilità della laurea in CTF nel mondo del lavoro. Ottimi anche i dati sul grado di Internazionalizzazione del CdS in linea con gli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo. Allo scopo di aumentare il numero degli studenti in grado di superare gli esami di profitto in tempi rapidi ed aumentare quindi la percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata del corso, la Commissione AQ ha proposto ai docenti di discipline di base di svolgere, a partire dall'aa 2021/22 degli incontri seminariali per gli studenti che seguono corsi di insegnamento caratterizzanti, per consolidare le basi scientifiche necessarie alla loro più rapida comprensione. consentiva il riconoscimento dell'intera materia.